



Abbonamenti: Annuo L. 6250. Semestrale L. 3250. Trimestrale L. 1700. Estero

I negoziati in Corea

STERILI DISCUSSIONI sotto la tenda di Panmunjon

UN PANORAMA FEDELE DEL «PARADISO» TITINO

Finalmente un americano ha compreso la Jugoslavia

Come non si può prevedere l'as-

Come non si può prevedere l'andamento del problema, bisogna d'inverno così come d'estate stabilire l'atmosfera in cui si svolgeranno i lavori del comitato del disarmo della prima conferenza. E' evidente che i tre e i quattro non hanno già affrontato nessun problema esplicito. Non sarà che nei prossimi giorni si capirà che i quattro, per un'avvicinamento alla soluzione dei problemi che le prime difficoltà sorgeranno.

Abbiamo già spiegato nei nostri scorsi che tra le concezioni dei quattro, che si sono incontrate nella sovietica esiste una contrapposizione profonda. I quattro Grandi sono apparentemente d'accordo sull'obiettivo finale del disarmo, ma per gli armamenti si convoca la conferenza mondiale per il disarmo, ma non agli antipodi per quel che riguarda il metodo. Gli occidentali ritengono che il disarmo debba seguirvi, e che il disarmo debba essere il risultato di un controllo, misura di disarmo compressa naturalmente nell'ordinazione della bomba atomica, e, per i russi, che sanno molto bene che questo movimento della superiorità degli armamenti ma che viene sotto l'incubo delle armi atomiche americane, la prima mossa deve essere l'interdizione delle bombe, della corsa agli armamenti. Poi dovrebbe venire il controllo e infine il censimento.

In altre parole essi vogliono mettere il carovanti ai buoi, si capisce troppo bene la ragione per la quale i quattro non si riunisce in ragione della distanza che separa le due tesi che gli osservatori sono in generale scettici sulle possibilità concrete di negoziare, e che il disarmo non si produca un miracolo. Ma il nostro è ancora tempo dei miracoli? Mentre i quattro Grandi si accingono a fare un grande e importante problema del disarmo mondiale, gli ambienti politici francesi si preoccupano di questioni meno universali ma urgenti, come la crisi del Vietnam e l'Unione Sovietica.

cellieri germici di varcare i
Manica, l'ultimo a venire di
queste parti fu il Cancelliere
della Gran Bretagna, la cui
sua fu nel 1831. Sotto questo aspe-
to la venuta di Adenauer pu-
oste sembrare uno storico co-
vento. Il suo scopo dichiarato
è di fare visibile espressione
della solidarietà tra i due popo-
li. Il Cancelliere tedesco, a
pubblica di Bonn ha assunto
nel mondo occidentale. La vi-
sita a Londra dove che il Can-
celliere già era stato ripetute-
mente a Parigi e anche a Ro-
ma, rientra nelle indubitabi-
li esigenze del protocollo.

Il Cancelliere rappresenta un
grande paese che dopo aver
creato tanti fastidi al resto
dell'Europa va diventando un
paese, rientra nelle indubitabi-
li esigenze del protocollo.

Il suo passato recente che non
è morto del tutto nelle coscien-
ze dei popoli, è stato passat-
to agli archivi dalla strategia po-
litica e militare dell'Occiden-
te. La visita di Adenauer

Londra vuol significare anzitutto che il passato è realmente tramontato e che un nuovo futuro si apre all'inizio. L'ospite si è spinto a fondo, e questa è la porta di Buckingham Palace per una visita ufficiale ai Sovrani d'Inghilterra e questa visita sarà il segno lampante che il nuovo capitolo di storia si è aperto.

Su questo capitolo il Cancelliere Adenauer avrà modo di intrattenersi a lungo coi governatori inglesi. Con Churchill avrà un incontro appena prima lunedì nel pomeriggio, con Eden e altri Ministri conferirà ripetutamente nei giorni seguenti. Sarà festeggiato oltre tutto da un incontro appena prima tedesca di Londra, anche dai massimi esponenti dell'avita pubblica. Attlee gli offrirà un banchetto, la Camera dei Comuni si appressa a votare un provvedimento. Sarà tutto insomma una pressa poco come un amico

re, in un giro in largo, fino a Yalu e senza lacerare la demarcazione. «Take commission», ha precisato anche oggi l'ambasciatore Joy — si interesserebbe esclusivamente delle basi, delle truppe e forze armate; la parte alleata non si hanno le intenzioni di sorta di sfasciare la ricostruzione industriale della Corea del Nord durante il periodo armistiziale, meno che niente le aziende a produzione bellica e gli aeroporti. Su questo punto è scattato Nam Il, spingendo la proposta.

CONSIGLIAMO i nostri lettori di acquistare in lettura una delle edicole il numero di dicembre della rivista «Selezione» («Reader's Digest»), appena uscita. Perché, oltre a dare un'idea estesa di quei malinconici uomini politici italiani, che si sono ritirati dal congresso di Zagabria dei «partigiani della pace», si erano messi alla ricerca di una soluzione per il problema di portare finalmente in piena luce la reale situazione nella Jugoslavia di Tito. La rivista pubblica un «condensato» di un programma radiofonico di Henry J. Taylor, intitolandolo «La Jugoslavia» e facendolo precedere da questa tesa breve quanto chiara ed esauriente prefazione: «Ecco alcune delle ragioni per le quali le Nazioni non possono considerare l'Italia un amico».

la fantasia dei suoi impa-
rioli, egli non è andato a fa-
cendosi nelle anticamere dei Mi-
nistri o al sdrucirsi sui divanetti
dei signori alberghi di Belgrado. E'
per questo che il suo libro è un
abbondante rifornimento di be-
ne e di male, di una buona e di
una cattiva scorta di ci-
cine, che si studiano di evitare gli
infernari obbligati del turismo
e che ha percorso circa 1600
chilometri. E' un libro che, se
è visto, ha interrogato eziun-
da i testimoni interessati, ha
superato tutti gli sberleffi-
menti, ha raggiunto interesse e
ha fatto fine, e non si può
tutto preso, senza passione pole-
mica, ma solo per amore di
chiarezza e di verità.

Sarebbe troppo lungo ripro-
porne le pagine, che ho scritto
e che ho tradotte. Ma dagli
occhi di Taylor. Ma dagli
occhi che pubblicammo per
la gentile concessione della ri-
vista, i lettori constateranno che
non si tratta dei giornalisti
americani non del giornale
americano nulla, che chi vive
a Trieste, a un passo dalla Ju-
stolova, e legge questo foglio,

l'altalena americano è perentoria. E' il più forte argomento in favore dei confronti del suo popolo e della Jugoslavia (in caso di guerra) resterà neutrale. Tito è profondamente isolazionista. Il suo è un appello per la sicurezza personale.

Queste cose sono state dette a noi quasi con le stesse parole, non basta. «Tito, comunista, è un tradimento», dice il Taylor — è contrario come sempre a tutto ciò che America rappresenta. Questo dice la Jugoslavia in modo inequivocabile.

Soltanto le candide orecchie dei diplomatici alleati, che si svegliano sul Danubio, che e raccolgono il suono. «Egli si preoccupa soprattutto della sua nazione», dicono le parole in quella dell'intero comunista alleati nemici che amici. Difatti è sempre il giornalista americano che scrive. Tito è spedito in un paese più odiato della Jugoslavia.

LE QUOTE PROBABILI delle prossime assegnazioni

... DAL NOSTRO CORRISPONDENTE ...

«Si vorrebbe sapere le grandi linee della politica estera del governo della Francia. La carta d'identità della Francia, che si può leggere in questi stessi giorni nei De Gasperi, Adenauer, De Gaulle, De Laniel, De Zeeeland e Stikker, cioè nei discorsi dei ministri della Germania, dell'Olanda e del Belgio. Anche costoro preferiranno la parola davanti alla penna».

«Si vorrebbe sapere — scrive "L'Espresso Le Monde" — se l'intendente al Ministero degli Esteri, l'onorevole Robert Schuman, condurrà a un risultato positivo le sue trattative con i ministri di cui essi fanno parte nell'Assemblea, puramente consultative, che spetta il compito di esprimere l'opinione dell'Europa che, al di fuori dei pools del carbone e dell'acciaio, si fa attendere più di quel che si dice. E, in ogni caso, non voluto». I problemi della riconfigurazione dell'Europa, dopo un periodo di indecisione e di incertezza, si sono così tornati, in prima fila.

Il segretario del Dipartimento di Stato americano Dean Acheson, il giorno 12, ha detto che gli Stati Uniti hanno fatto colazione insieme nella villetta di De Gasperi sulla collina di Castelgandolfo, ed hanno discusso le questioni che sono in gioco, e per qualche ora, di completare lo scambio di vedute che si era già iniziato con un colloquio telefonico fra Acheson e De Gasperi, il giorno 11. Acheson giunse a Roma.

Non si ritiene che l'incontro oggi si svolgesse sulla base di una agenda studiata in precedenza, ma che si trattasse di un incontro di cordialità e di cortesia, che però evidentemente ha avuto modo di essere l'occasione per discutere alcuni problemi che sono in gioco nel quadro della cooperazione fra le Nazioni della comunità americana, e che hanno un particolare interesse a nostro paese, in quanto si pensa che argomenti centrali sia stato quello dei rapporti economici, in relazione

La documentazione, rivolta a formare il parlamento e i paesi, è stata ritenuta di grande interesse. I paesi restano decorsi, sulla restituzione la presentazione dei consumi veri e propri, pone in evidenza la riduzione delle spese, il bilancio, i seguenti disavanzi annuali:

esercizio 1944-45	miliardi	247
» 1945-46	»	404
» 1946-47	»	528
» 1947-48	»	845
» 1948-49	»	495
» 1949-50	»	296
» 1950-51	»	193

Ne rilevare i soddisfacenti risultati raggiunti dallo sforzo per la riduzione dei disavanzi nell'ultimo triennio, l'on. Pella a tuttavia posto in evidenza che in conseguenza della mutazione dell'intermarco, il programma di maggiori investimenti civili adottati dal governo e delle esigenze del

Le dichiarazioni dei redditi fatta dal contribuente entro il mese di marzo, e l'eventuale integrazione della legge sulla perquisizione tributaria. Il Ministro ha confermato che, per quanto ha avuto già occasione di accennare nella conferenza stampa venuta alla Consulta economica, mentre i piccoli e medi imprenditori sono in grado di pagare i titolari di redditi di lavoro hanno fatto scrupolosamente il loro dovere, altrettanto non si può dire per i redditi dei grandi, soprattutto infatti in questo settore si ha l'impressione di larghe evasioni sia totali che parziali.

Il Governo intensificherà i suoi sforzi per accertare con efficacia i redditi di questi ultimi, negli accertamenti che saranno avviati, e per il quale è in corso a ruolo degli imponenti denunciati, vale a dire nella seconda metà di dicembre. Tuttavia, il Ministro « si svileneranno sulla

zio a chi di dovere il fatto, servendo che la futura pubblicazione del giornale avrebbe potuto integrare il reato di plagio del fascismo. I promossi peraltro rinunciarono a tutto per evitare appunto incoerere nel reato di plagio. Delle registrazioni, una sola ha avuto seguito. Si osserva sempre in ambienti responsabili che il fatto dell'identità che nei caratteri della festa di questo settimana è quello del quotidiano fascista, può rivestire gli estremi di reato di cui all'art. 7 della legge dicembre 1947 sull'esfazione dei caratteri della festa di identità sarà riconosciuta dal gistrato ma in sede giudiziaria.

cel corso degli ultimi due anni il totale delle vittime d'incidenti di frontiera non ha raggiunto la dozzina. Probabilmente — nota il Taylor — la cifra più basso nella storia dei nostri balcanici.

Quei dodici morti costavano l'America — prima ancora dei recenti accordi di Belgrado — la bellezza di 256 milioni dollari.

Tito isolazionista

Nonostante la prodigalità con cui l'America concede i suoi aiuti di armi, materie prime e dollari al bolscevismo jugoslavo, le Potenze occidentali possono ritenersi del marchese Tito e del suo regime antidemocratico? La risposta del giur-

IMMERSO A FRASSINELLE

...russe, tedesche, italiane; però c'è un campanilismo insuperabile. E i russi buttano tutto in un'industria.

E le condizioni dello Stato sovietico, quali sono realmente? Il regime hitleriano e il regime sovietico sono due sistemi di sfruttamento della massa della sua economia e quali le possibilità? «Tutto ha oggi annota il Taylor - 25. Funziona come un orologio. E, in Russia, ossia quasi quattro anni fa, sulla base della popolazione sovietica. Lo Stato soffoca la burocrazia finanziaria e la burocrazia militare. E se si è creato un paese di ereditati incapaci di risolvere questi dollari americani, che tipo di paese è?». Il grande Beigrad: una mastodontica impresa edilizia di un miliardo di dollari che ha già fatto la fine di una vecchia burocrazia. E, in Russia, un milione impiegati dello Stato e le loro famiglie. Nessuno è

BRUNO ROMANI

Adenauer atteso nella capitale britannica

Londra, 1 settimana di Adenauer. Al spicco del Governo britannico il Cancelliere federale arriva a Londra lunedì verso mezzogiorno e si trattiene fino a venerdì sera. Non capita spesso ai Can-

nostre industrie sia quale fattore d'incremento della produzione e quindi di sviluppo economico, sia quale elemento importante nella lotta contro la disoccupazione.

In certo senso, pertanto, l'oggetto del colloquio fra De Gasperi ed Acheson si collega con la relazione che il Ministro del Bilancio Pella ha fatto al Consiglio dei Ministri, ad integrazione di quella già fatta ieri da De Gasperi sui lavori del Consiglio atlantico.

L'on. Pella non si è però li-

Il Ministro Pella, poco dopo l'insediamento, ha lasciato la sede del Consiglio per recarsi alla stazione da dove alle 12.20 è partito per Parigi, allo scopo di partecipare alle sedute ple-

se delle istruzioni a suo tempo impartite dal Ministero delle Finanze: in esso si prescrive alle Intendenze di Finanza in primo luogo di essere inesorabili nel colpire le evasioni fiscali e poi di applicare le sanzioni previste dalla legge nei riguardi di quei contribuenti alle cui dichiarazioni risultassero evidenti sproporzioni.

Il Ministro ha ribadito che si è avuta una sola denuncia di reddito superiore a 200 milioni, precisamente per 422 milioni. Pertanto mentre il Governo ri-

Salite a q le salme r

Attorditi e superate

...andano a popolarità. La
...? Un errore nella conce-
...edilizia. Gli edifici mi-
...ciavano di sfondare nel
...reno sabbioso vicino al Da-
...Dario. La costruzione è rima-
...interrotta: tutto quel che
...sono alcune decine di
...elettri di acciaio e di cemen-
...per giunta inclinati a causa
...che fondamente insufficienti.

...nel campo economico è ri-
...torio il caso delle enormi
...cine di Lubiana per la co-
...zione di dinam. Erette nel
...6 esse sono riuscite a fabbri-

L'AVVENTURA DEI DU Erano pr nel cuore d

CONIUGI ROMENI SFRUGLIATI gionieri ella capital

GGITI AI COMUNISTI

li Mosca

e francese

in una stanza del terzo piano, sorvegliata a vista dalla moglie dell'incarcerato, d'affari e da un guardie del corpo. Ella su undici interrogatori, si volta a sapere da lui dove fosse nato il marito; per salvarsi la giornalista ricorre a uno stratagemma: disse che suo marito la interessava più e che desiderava rientrare a Bucarest, trovare un nuovo marito fedele all'ideale comunista: così che domenica scorsa, dopo buona scorta, venne con-

di dover dare un riconoscimento a un premio ai contribuenti dei redditi straordinari, e di non averli, come si è veduto, degnati di perseguire senza guardarsi i più alti reddituari.

Infine il Ministro ha dichiarato che non si può derogare senza consenso all'obbligo di versare le somme alla perquisizione tributaria per quanto riguarda la denuncia entro il 31 marzo di tutti i redditi relativi all'anno precedente, e che, in mancanza i contribuenti dovranno rinnovare entro il 31 marzo '52 le loro dichiarazioni di reddito.

Leggi ambientali politiche contenute in un disegno di legge di delega per la pubblicazione del «Popolo d'Italia». Alle reazioni a registrare ieri da parte di uomini politici di ogni settore, si è aggiunto il clamoroso rifiuto della direzione nazionale del M.S.I. che ha deplorato l'iniziativa della pubblicazione del giornale infermandolo di essere assolutamente illegittimo.

Da tutte le parti si è sentito un fervente energico del governo per l'applicazione della norma costituzionale contro l'esal-

[illegible]

Gaussen, dal gen. Rossi al comandante del battaglione francese che opera nei Pirenei meridionali. Poi, a San Giusè, le attrezzature apprestate da un reparto pontieri per consentire il collegamento con S. Apollinare e l'anal. Bagnoli. Dupont ha visto da presso posto con le altre unità su una motobanca con cui si è spinto al largo. Con un cannone da 105 mm. ha tirato un colpo che ha fatto traboccare il materasso su quale l'equipaggio ininterrottamente viene sostituito il trabordo di persone e di materiale da e per Roma.

zione dei impianti comunisti, la prima fase del commissariato dei degli stabilimenti, il «collo delle turbine è superiore all'altro di cinquanta volte al giorno», che viene sempre più comprende in Svizzera o negli Stati Uniti. Quotidiani e per la opera, progettisti e ingegneri, sono stati eleganti l'arrivamento di questo «cervello industriale. Lo sforzo è tutto tre anni. Sforzi inutili! tutto è fermo o quasi. Così, i giornali, i giornali, i giornali, articoli ottici, tessuti, i materiali fotografici ecc. idee e scopo politico — nota il «Lavoratore» — che non sono «forse» il risultato di un gruppo organico. Sono industriali, stabilimenti di produzione che hanno sperperato la ricchezza del paese, i comunisti hanno lasciato le pagnie per andare in città a «aggravare il proletariato in patria» e quindi l'esercito dei occupati.

Ma lo scrittore americano della Jugoslavia, un tempo esultatrice di derrate alimenta-

«Dimitri Gricu, che ha 43 anni, era stato inviato in missione a Parigi sette mesi fa dopo essere stato per lungo tempo assistente personale di Anna Paulovna, la Ministra degli Esteri. E' anche uno dei dirigenti del partito comunista romeno e di cui la qualita era stata incaricata dall'Ambasciatore a Parigi di tenere una conferenza al ministero e al personale della

sui sentimenti della mo-
 strò che era sinceramente
 nista. Le aveva relazioni
 francesi. Le stesse domande
 ardanti l'autista venivano
 alla moglie, e i due co-
 gli vivevano ormai in un
 atmosfera di reciproco sospetto.
 Quando Dimitri Ghica ebbe
 tempo che la stava preparando
 l'impianto fucato suo e della
 moglie decise di fuggire. Fugì
 12 novembre scorso alle sei
 mattino mettendosi sotto la
 protezione della polizia france-
 se. Dopo un tale giuoco di
 sospetto verso mia moglie
 le tenni nascosto il mio pro-
 e i fuggii solo. Immediata-
 mente dopo l'evazione dell'anti-
 la segreteria venne rinchiu-

ta all'aeroporto di Orléans. La
ora Ghana, al momento di
re a bordo dell'aereo, sollevò
mo incidente richiamando
tenzione di qualche viaggiat
e. Alla prima persona avvist
stata una delle guardie del
tipo disse: «Non le date ret
e una pazzia, è il momento
la crisi, ma si calmerà pre
il mio cuore», racconta
edonna - battuta forte per
per un momento credetti
il francese si sarebbe allon
dato, mi sono aggrappata d
trattamenti alla medica del
so soporifero. No, no - ho
- salvatemi, non sono
dici; infatti sono stata salva
dai poliziotti di Orléans.

BRUNO ROMANI

zione megalomane che si deve rinviare nell'ordine di presentazione del giornale. Ne gli ambienti responsabili si fa notare che la vigente legge sulla stampa (8 febbraio 1948) delenda in modo esclusivo competenza alla Magistratura, quale si limita a stabilire se direttore responsabile, il proprietario e l'editore abbiano o meno i requisiti stabiliti dalla legge ossia quelli occorrenti per iscrizioni alle liste elettorali. Ciò fatto il magistrato deve ordinare, cioè non esimersi dall'ordine di iscrizione del giornale nell'apposito registro della Cancelleria Tribunale. Risulta che altre pratiche di registrazione

zione salvi sono 17.926.
Insieme il Sotosegretario
cassa ha tenuto un rapporto
prefettura ai Sindaci, ai par-
ai comandanti delle sta-
cabinieri dei 13 Comuni
sono passati. Provvisoria-
le sotto la giurisdizione del
provincia di Ferrara in se-
la alluvione. Dopo aver
affianchiato questa no-
Sotosegretario ha racco-
dato insistentemente che
della stessa facciano opera
convincimento presso le po-
potrebbe appoggiare que-
no nelle loro case se non
previo nulla essa sta dei
fici competenti dal qua è ri-

438: Venezia Santa Lucia, senza 747; Padova, arrivo; Bologna arriva 10,15; Udine e Mestre con treni 801 da Gorizia, Udine e R da Trieste, a Bologna con n° 621 e 2 per Roma.

494: Bologna, partenza; Padova, arrivo 20,52; Venezia Santa Lucia 21,25 in coincidenza a Bologna con la R 30 da Roma, a Padova, treno 50 per Belluno opportunamente ritardato a Venezia Mestre con treni 47 e 56 Udine, Gorizia e 620 per Trieste.

avere le importanti senza vedere in equivalente la propria industriale con cui pagare e avendo meno viveri e mezza che in passato. Ciò che mi ha fatto cambiare di opinione è che il comunismo, sia che si tratti di un sistema, o di un'utopia o di una, non distribuisce egualmente la ricchezza, ma divide la povertà. E' cercato di scuotere in me i modi questo fallimento concludendo: "Taylor. «Ma la ragione» è la natura stessa dell'umanità comunista e necessariamente questa mentalità è un modo che non può essere nel suo stesso paese oggi. E' un modo che non può oggi essere chiamato, «l'unità odiata della Jugoslavia», un tale uomo e ad un sistema può l'Urss cadere. I lembi della sua magra terra, e altre sue creature?

